

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R)
DELLA REGIONE CALABRIA 2014-2020
MISURA 19-SOSTEGNO ALO SVILUPPO LOCALE LEADER
(SLTP-SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO)
Intervento 19.02.01- attuazione degli interventi nell'ambito della strategia
di sviluppo locale partecipato Leader.**

**PIANO DI AZIONE LOCALE (P.A.L.)
"SPES Strategie per (re)stare"**

Obiettivo strategico	Azione	Intervento	Misure PSR
A. Crescita delle produzioni agroalimentari tipiche e dell'artigianato locale	A.1. Potenziamento del sistema delle microfiliere tradizionali	A.1.1. Le colture della storia. Creazione e potenziamento di filiere e microfiliere dei prodotti tipici del territorio. Sostegno alla creazione di impianti di trasformazione dei prodotti, in linea con le lavorazioni tipiche locali e sostenendo l'innovazione di processo	16.3.1 4.1.1 4.1.3 4.1.4 4.2.1
AVVISO PUBBLICO MISURA 4.1.1 -4.1.3-4.1.4-4.2.1 PACCHETTO INTEGRATO			

F. A. Q. rev. 4

Revisione	Data
04	02/03/2021

QUESITO 1: in riferimento al Bando in Oggetto “Bando Multimisura (mis. 16.3+ pacchetto integrato mis. 4) si chiede se è possibile presentare programmi di investimento e accordi di partenariato tra soggetti del comparto olivicolo. La presente scaturisce dal fatto che, avendo fatto riferimento ai comparti ed ai prodotti nella manifestazione di interesse, non viene fatta menzione del comparto olivicolo.

Risposta: Per come previsto dalle Disposizioni attuative relativa alla misura 16.03.01, punto 2. **“DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELL’INTERVENTO A.1.1 ATTUATIVO DELLA MISURA 16.03.01”** i prodotti oggetto dell’intervento sono quelli **tipici e di nicchia**, che possono comporre microfiliere ma anche quelli di maggiore consistenza a condizione che la proposta sia caratterizzata da particolari elementi di innovazione di processo/prodotto.

I prodotti indicati nella manifestazione di interesse sono a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo.

QUESITO 2: Quali potrebbero essere i tipi di investimenti “collettivi”? quale forma giuridica?

Risposta: Sono definiti investimenti collettivi quelli realizzati da gruppi di aziende quando ricorrono contestualmente le seguenti ulteriori condizioni:

- sottoscrizione e registrazione di un accordo di collaborazione, in una delle forme consentite dalle norme vigenti, nel quale si individua, altresì, un soggetto capofila mandatario;
- programmazione dell’investimento in base ad un piano di sviluppo elaborato in comune;
- presentazione di un’unica domanda di aiuto riferita ad uno o più interventi sostenuti da un’unica misura (un solo investimento);
- realizzazione dell’investimento a favore di più di un’impresa, per migliorare le prestazioni globali delle aziende partecipanti alla domanda di aiuto collettiva attraverso un solo investimento e solo per uso comune.

QUESITO 3: alla data di presentazione della domanda può essere valido un titolo avente durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda, così per come previsto dal “Registro Dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria” n. 335 del 10/01/2017?

Risposta: Ad integrazione di quanto contenuto nelle Disposizioni Attuative del bando in oggetto, si precisa che, per come previsto dal DDG n. 335/2017, la durata minima dei titoli di possesso presentati a corredo delle domande di sostegno a valere sul pacchetto integrato della 4.1 e della misura 4.2.1 è di 7 anni.

QUESITO 4: Per i nocioleti può essere ammessa a finanziamento una potatura di riforma straordinaria finalizzata all'eliminazione dei polloni soprannumerari che si sono formati nel corso di 15 anni circa di completo abbandono del frutteto utilizzando le voci del prezzario regionale agricoltura 2016: Codici A.64.02.a/b/c/d/e.

Risposta: Le voci di prezzario indicate nel quesito si riferiscono al ripristino di strutture danneggiate da avversità nello specifico i codici riportati sono relativi alla potatura di piante di ulivo. Per quanto riguarda il nocciolo l'operazione da effettuare è quella della spollonatura, pertanto si invita ad individuare una voce di prezzario attinente. In ogni caso per l'ammissibilità della spesa si rimanda alle disposizioni attuative al punto "7. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI".

QUESITO 5: Sempre per i nocioleti è ammissibile la recinzione elettrificata per la protezione dei cinghiali?

Risposta: Si rimanda alle disposizioni attuative al punto "7. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI". Gli interventi proposti devono essere opportunamente giustificati nella relazione tecnica allegata al progetto.

QUESITO 6: In un progetto di microfiliera la misura 4.2.1 può essere presentata da due aziende di trasformazione/commercializzazione o deve essere presentata da una sola azienda?

Risposta: l'avviso pubblico non preclude la possibilità che una o più aziende di trasformazione possano presentare singolarmente domanda di sostegno a valere sulla misura 4.2.1, purché finalizzati alla condivisione di processi comuni per la prima trasformazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti della microfiliera proposta.

Quesito 7: Nell'allegato 7 "Business Plan", per la redazione delle tabelle prospettive dei dati economici aziendali, è possibile utilizzare le tabelle generate dall'applicativo BPOL Ismea rete Rurale nazionale che, per contenuto dei dati, sono del tutto assimilabili a quelle riportate nel suddetto allegato?

Risposta: per la redazione dei dati economici contenuti nell'allegato 7 "Business Plan", si chiarisce che lo stesso va compilato con tutte le informazioni richieste nelle tabelle e la modalità di elaborazione dei dati è una scelta del tecnico progettista.

Quesito 8: "essere un'aggregazione costituita attraverso l'Accordo di Cooperazione debitamente registrato. Possono, presentare domanda anche le aggregazioni non ancora costituite alla data di presentazione della domanda, fermo restando, l'impegno e l'obbligo di costituirsi prima dell'accettazione dell'eventuale aiuto concesso."

1. Ovvero: si registra DOPO la costituzione dell'aggregazione? visto che si parla di "aggregazione costituita attraverso Accordo di Cooperazione" e di "aggregazioni non ancora costituite".
2. Per registrazione si intende: agenzia delle entrate?

Risposta: per come previsto dal paragrafo 5.1 Ammissibilità del soggetto proponente delle disposizioni attuative della misura 16.3 si chiarisce che l'accordo di cooperazione deve essere registrato dal soggetto capofila del partenariato, sia nel caso di partenariati non ancora costituiti sia nel caso di raggruppamenti tra operatori economici già costituiti nelle forme previste e riconosciute dalla normativa vigente. Essendo l'accordo di cooperazione un atto tra soggetti privati, va registrato presso l'agenzia delle entrate, e trattandosi di un requisito di ammissibilità dovrà essere formalizzato entro la data di scadenza del bando.

Quesito n. 8 ULTERIORE CHIARIMENTO

L'Accordo di Cooperazione **registrato**, per come previsto dal paragrafo 11.2 – punto 2 delle Disposizioni Attuative della Misura 16.3, **va presentato in fase di formalizzazione dell'atto di concessione del sostegno** e non nella fase di presentazione della domanda di sostegno. L'accordo di cooperazione, formalizzato e sottoscritto, va comunque presentato unitamente alla documentazione allegata alla Domanda di Sostegno.